

Valutazione formativa/descrittiva

di Gianni Rinaudo

Maggio 2021

Motivazioni della proposta, per cui ho preparato 5 esempi, uno per classe della Scuola Primaria:

1) Una pagella narrativa/descrittiva serve soprattutto ai genitori per comprendere meglio la situazione dei loro figli/e

2) I docenti sono così spinti a prendere nota, scrivere, appuntarsi, memorizzare i feedback degli alunni/e ecc...

3) I docenti, poi, in tal modo si cimentano in stesura di testi argomentativi,...

Nella mia classe ad esempio dovrò scrivere almeno 125 pagine come quelle proposte. Ho 5 discipline e 25 alunni/e

IL FEEDBACK È IL FULCRO

attorno a cui dovrebbe ruotare tutta la **valutazione formativa/descrittiva**, che (la quale) sottintende la **terza dimensione**, (si dovrebbe nella scheda /pagella rilanciare in avanti l'alunno/a in una prospettiva di progresso/crescita complessiva, apprenditiva e non solo... attenzione al sapere, al saper fare, al sapere essere...)

Il fb ricevuto e dato a 360° riguarda tutte le componenti del sistema scuola (che è uno dei **sistemi aperti** della **seconda dimensione**).

Le componenti del sistema scuola sono, secondo le categorie Aristoteliche, ovvero della **prima dimensione** :

lo **spazio** (aula, laborat, cortile, mensa, ambiente attorno alla scuola, ambiente cittadino,...)

il **tempo** (l'orario scolastico, il tempo dell'attenzione, il tempo virtuale, il tempo climatico, il tempo storico presente, passato e futuro, il calendario scolastico,...)

i **personaggi** (alunni, docenti, ata, ds, genitori,...prestatori e utenti)

il **che cosa** (i contenuti),

il **come** (la prassi il metodo)

i simboli (gli strumenti)

i **valori e i disvalori** (qualitativi e quantitativi),

le **motivazioni, i principi** (il perché, i perché', la metacognizione ...)

Per feedback si intende, scientificamente, (lo scopritore fu lo scienziato/matematico Norbert Wiener) la retro-azione. Il feedback nella "nostra vita didattica" è una azione-risposta (una frase, un parere, una recensione, un' energia, uno sguardo, un compito, un testo, un processo, ...) che in un certo qual modo influenzerà il "vivere didattico" in ogni suo aspetto. Per capirci ... lo spazio, ogni spazio, anche e soprattutto il cortile della scuola, l'aula,..; il tempo ogni tempo; ogni persona; qualsiasi contenuto... danno e ricevono feedback e **la capacità/competenza di un insegnante consiste in particolare nel leggere, nel ricevere e proporre il feedback...** un link utile a comprendere il feedback potrebbe essere <https://www.fortuneita.com/2020/03/02/errare-per-crescere-il-ruolo-del-feedback/> Altro articolo utile a comprendere la complessità del feedback lo scrissi alcuni anni fa <http://www.ciberneticasociale.org/introduzione-alla-cibernetica-sociale/>

Il nostro PTOF sovente riprende l'importanza del feedback...

"I lavori dei bambini che mettono in atto competenze saranno valutati con feedback, in modo che ognuno possa riflettere su cosa ha imparato o sta imparando e le insegnanti possano rilevare informazioni precise e puntuali per costruire nuove situazioni didattiche." **Dalla program classi 5e 20/21 in matem**

Nelle diverse relazioni e interventi del gruppo ministeriale coordinato dalla Nigris il feedback quasi non esiste ... la loro preoccupazione è in realtà operare in modo sommativo. A fronte del lavoro esposto nelle linee guida, per me, era preferibile mantenere i voti in decimi..

Preciso, inoltre, che, per me, compilare le tabelle delle linee guida da noi Bra1 elaborate (?) vuol dire lavorare assai meno. Credo che complessivamente per i miei 25 alunni/impiegherei poche ore.

Invece la proposta che ho provato a delineare con i 5 esempi mi occuperebbe per qualche giorno. Sarebbe, anche per me, un buon esercizio di produzione testuale, che è assai utile a 65 anni, anche, per non ammalarsi precocemente di demenza o simil.

1)ESEMPIO DESCRITTIVA - STORIA 1CLASSE

VALUTAZIONE DI SINTESI - livelli

Pierino ha raggiunto risultati **più che adeguati** in merito all' apprendimento dei nodi disciplinari di Storia.

I NODI DISCIPLINARI - elencarne alcuni

Osservandolo ho riscontrato quanto sia in grado di muoversi in modo naturale nella dimensione temporale quotidiana, settimanale, mensile, annuale. Riconosce la diversità essenziali dei calendari che si sono esaminati (civile, religioso/lturgico, scolastico). Sa collocarsi nel tempo reale e nel tempo virtuale conoscendone i perimetri specifici. Ha contribuito alla raccolta delle fonti e testimonianze storiche. Sa porre alle persone le domande opportune per ricavare notizie utili alla costruzione di vicende storiche a lui prossime.

I FEEDBACK DI PIERINO

I suoi feedback sono continui e quasi sempre pertinenti. "Ho capito che il tempo non si ferma mai" "Mio nonno mi ha raccontato che quando aveva la mia età la sua scuola si chiamava elementare" " lo so perche' Tizio non vuole mai raccontarci nulla di quello che fa la domenica, si vergogna di stare sempre in casa. Domani chiedo a mamma se lo possiamo invitare a passeggiare con noi" ...

ASPETTI/DIMENSIONI(???!!!) ...*(In base a quali dimensioni vengono definiti i livelli adeguato,...? L'autonomia □ La tipologia della situazione (nota o non nota) □ Le risorse mobilitate □ La continuità □ "Nell'esercizio della propria autonomia, ogni istituzione scolastica può individuare ulteriori dimensioni (ad esempio: saper spiegare i procedimenti seguiti per svolgere il compito richiesto; mettere a confronto differenti opinioni, soluzioni, strumenti, ...; saper tornare sui propri errori e autocorreggersi; fare collegamenti fra le discipline; ecc.), con le quali integrare questa progressione. Sugeriamo di considerare anche la riflessione/consapevolezza del bambino sul proprio percorso d' apprendimento) – cfr. Documento del forum veneto*

Dimostra anche interesse a far si che tutto il gruppo classe migliori nell'acquisizione delle competenze prendendosi cura di attivare, con disponibilità, relazioni di mutuo-aiuto. In tal senso esprime senso di autonomia e di voler dare continuità non solo verticale ma pure orizzontale. Si interessa non solo dell'acquisizione individuale dei nodi disciplinari ma è interessato con azioni pratiche che tutto il gruppo progredisca

RIORIENTARE L'AZIONE DIDATTICA

Come docente di Pierino agirò per far in modo che il suo desiderio di riuscita venga maggiormente calmierato da input finalizzati alla riflessione. Acquisisca un modo più lento d'apprendere, per crescere maggiormente in sicurezza. Inoltre lo inviterò a seguire con maggior coordinamento logico-temporale la lettura dei fumetti e a essere più attento ad ascoltare il punto di vista dei suoi pari.

Dal punto di vista didattico Pierino mi ha aiutato a comprendere quanto sia importante mettere al centro della mia azione il lessico specifico e a proporre anche specifiche esercitazioni per svilupparne la conoscenza etimologica.

Nei feedback in itinere dovrò privilegiare la costruzione di un'autoimmagine positiva ben ancorata alla realtà quotidiana aiutandolo a riconoscere/discernere costantemente gli aspetti immaginifici da quelli storici.

2)ESEMPIO DESCRITTIVA - MATEMATICA 2 CLASSE

VALUTAZIONE DI SINTESI – livelli

Pierino ha raggiunto risultati **intermedi** in merito all' apprendimento dei nodi disciplinari di Matematica

I NODI DISCIPLINARI - elencarne alcuni

Pierino riconosce, in modo alterno, una situazione problematica autentica e reale. Padroneggia i numeri nell'ambito del 100 utilizzando le caratteristiche del sistema di numerazione. Utilizza strategie di calcolo mentale e scritto per addizioni, sottrazioni: le scopre, le confronta con i compagni per condividere le più economiche. Coglie le caratteristiche geometriche comuni agli oggetti e costruisce i primi modelli di figure solide, piane e lineari. Inizia ad organizzare indagini per conoscere ..., raccogliere, organizzare, rappresentare e interpretare i dati

I FEEDBACK DI PIERINO

I suoi feedback sono un contributo di conoscenza per tutta la classe . “Secondo me è più utile e il calcolo mentale di quello in colonna” . “ Accetto i consigli della maestra perché così ho meno difficoltà a capire” “Ieri ho capito che le figure solide non esistono in natura, sono una invenzione umana”” Maestra ci può spiegare perché hanno inventato i solidi?” “ Andando a comperare il pane non sono riuscito a controllare se il resto che mi hanno dato era giusto e mia mamma mi ha sgridato” “ Io preferisco fare tutto giusto che nei calcoli fare degli errori”

ASPETTI/DIMENSIONI

Pierino ha bisogno d'esser e sostenuto, in genere, all'inizio dell'attività e poi rassicurato sulle sue capacità lavora senza problemi e riesce anche ad aiutare gli altri. Durante la Dad interveniva rispettando i turni e cercava di farmi vedere il quaderno tutti i giorni, mettendolo bene in vista davanti la sua telecamera. Più volte ha richiesto collegamenti individuali per timore di non riuscire a capire bene i lavori. Ha un elevato senso del dovere che lo sprona a raggiungere più che buoni risultati in matematica.

RIORIENTARE L'AZIONE DIDATTICA

Come docente di Pierino cercherò d'aiutarlo a comprendere che ci sono tanti modi per risolvere i problemi che affrontiamo. Pierino in genere vuole essere certo che quello che fa sia giusto e quindi bisogna che lo sproni a non fermarsi troppo sulla dinamica GIUSTO/SBAGLIATO. Per lui l'errore a volte è una tragedia e quindi tutti insieme, scuola e famiglia, dobbiamo sostenerlo ad essere più tollerante con l'errore e comprendere che sbagliare può diventare un motivo di maggior apprendimento. Sarà opportuno che come insegnanti della classe ci accordiamo per far sì che il prossimo anno abbia più fiducia nelle sue capacità.

3)ESEMPIO DESCRITTIVA - ITALIANO 5 CLASSE

VALUTAZIONE DI SINTESI

Pierino ha raggiunto risultati **Base** in merito all' apprendimento dei nodi disciplinari di Italiano

I NODI DISCIPLINARI - elencarne alcuni

Pierino organizza un breve discorso su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio. Comprende alcuni dei principali scopi, finalità, registri di una comunicazione. Legge ad alta voce in modo poco scorrevole ed espressivo. Riconosce alcune tipologie testuali. Lavora in modo non sempre coerente alla consegna data. Racconta o descrive a volte in modo logico. Rispetta con difficoltà le convenzioni ortografiche. Sta imparando a modificare un testo secondo consegne date. Individua con l'aiuto dell'adulto forme e funzioni delle diverse parti che compongono la frase.

I FEEDBACK DI PIERINO

I suoi feedback molte volte risentono delle sue difficoltà nella produzione dei testi scritti. “Maestra non so cosa scrivere mi aiuta” “ Non posso scrivere un bel testo sulla partita di ieri sera” “ A volte penso di non essere proprio capace a scrivere i testi” “ Mia mamma dice che tanto andro' alle professionali dai salesiani” “ Mi trovo meglio a raccontare a voce

che a scrivere, il foglio da riempire proprio non mi piace” “ Maestra quando mi fa fare i riassunti preferisco perché almeno c'è qualcosa da scrivere”

ASPETTI/DIMENSIONI

Pierino senza problemi sollecita l'aiuto dell'insegnante in particolare nella stesura dei testi scritti. Aiuta i suoi compagni in difficoltà e cerca di rassicurarli invitandoli ad accettare senza troppe remore l'aiuto dell'adulto o dei coetanei con meno difficoltà. Riconosce di avere in particolare interesse per tutto il mondo dello sport e cerca di usare la lingua italiana scritta raccontando delle prodezze dei suoi beniamini. Chiede l'intervento della maestra in modo da raggiungere risultati sufficienti in ogni aspetto della lingua italiana. Ha una buona consapevolezza delle sue difficoltà e si prodiga per raggiungere i risultati richiesti dalla programmazione.

RIORIENTARE L'AZIONE DIDATTICA

Come insegnante di Pierino consiglio di aiutarlo a sviluppare maggiormente pratiche che lo rinforzino nella strutturazione logica ed essenziale del testo scritto. Diviene, poi, necessario e prioritario selezionare, per il periodo estivo, dei libri che lo interessino maggiormente in modo che possa dedicare, in modo piacevole, del tempo per la lettura. In tal senso gli invierò titoli di libri di contenuto sportivo e in particolare sulla squadra dell'inter, di cui è particolarmente tifoso. Inoltre tramite email sono disponibile a prendere visione di qualche suo testo scritto prodotto nel periodo estivo e a rimandarglielo con le dovute correzioni.

4)ESEMPIO DESCRITTIVA - GEOGRAFIA 4 CLASSE

VALUTAZIONE DI SINTESI – Pierino ha raggiunto risultati **in via di prima acquisizione** in merito all'apprendimento dei nodi disciplinari di Geografia

I NODI DISCIPLINARI - elencarne alcuni

Pierino conosce alcune caratteristiche geomorfologiche e climatiche degli ambienti. Comprende abbastanza l'interazione tra l'uomo e l'ambiente. Espone con alcune difficoltà lessicali i diversi argomenti. Conosce, legge e utilizza alcune carte geografiche

I FEEDBACK DI PIERINO

I suoi feedback evidenziano il suo desiderio d'apprendere. “ Maestra posso guardare sul quaderno di Letizia e così riesco a disegnare meglio la cartina geografica dell'Italia”
L'altra sera con papà ho studiato bene la cartina fisica del Piemonte, maestra, mi può

interrogare così recupero la verifica scritta?” “ Domenica scorsa sono andato a Torino in treno ed ho osservato molto bene la catena delle Alpi”

ASPETTI/DIMENSIONI

Pierino sovente viene a scuola con articoli di giornale inerenti le regioni che abbiamo approfondito. Ha una cartellina colma di questi articoli e ci tiene a conservarli con molta cura. Utilizza il tablet di sua sorella per cercare i tragitti che da Bra arrivano in diverse città italiane che gli piacerebbe visitare. Durante le passeggiate interroga gli adulti per riconoscere e ricordare i toponimi visibili nel paesaggio e se li dimentica li richiede finì a quando non li ha ben impressi nella mente.

RIORIENTARE L'AZIONE DIDATTICA

Come suo insegnante di geografia dovrò fargli sperimentare in modo sistematico il giusto orientamento attraverso l'indicazione dei punti cardinali in diversi luoghi, sia della scuola, che nelle vie della città di Bra. Inoltre sarà necessario esercitarlo sulle cartine geografiche mute in modo che impari a posizionare i toponimi fondamentali della Regione Piemonte e della penisola italiana.

5)ESEMPIO DESCRITTIVA - SCIENZE 3 CLASSE

VALUTAZIONE DI SINTESI – livelli Pierino ha raggiunto risultati **adeguati** in merito all' apprendimento dei nodi disciplinari di Scienze.

I NODI DISCIPLINARI - elencarne alcuni

Pierino descrive ciò che vede, fa, sente o immagina (materiali, piante, animali, corpo, terra) con disegni, parole, numeri e rappresentazioni grafiche. Davanti a un fatto che accade pone domande, riporta esperienze extrascolastiche, fa previsioni e propone attività per verificarle. Guarda, ascolta, sente, tocca, parla per cercare di individuare proprietà che cambiano o no, descrive trasformazioni, confronta proprietà e compie operazioni di misurazione.

I FEEDBACK DI PIERINO I suoi feedback utili a tutta la classe . “Ho capito che osservare i fenomeni è molto importante” “Mio papà mi ha detto che Piaget ha fatto le sue scoperte psicologiche osservando i molluschi e li osservava già da bambino” “Mi è servito molto capire e vedere che un kg di ferro è meno ingombrante di un kg di gomma piuma ”. “ Lucrezia mi ha fatto capire con i suoi interventi che è molto utile andare a camminare nei boschi” “Secondo me guardare un esperimento in un video, alla lim è interessante, molto più utile è provare a realizzarlo in laboratorio.” “ Mi piace molto quando la maestra non dà

le soluzioni e invita a noi scoprire le risposte” “ Mio zio mi ha detto che in ogni regione ci sono dei modi particolari di misurare i terreni... da noi esiste la giornata e la tavola, invece in Veneto il campo e a Milano la pertica”

ASPETTI/DIMENSIONI Il suo desiderio di fare a volte è talmente forte che interviene continuamente e impedisce quasi all'insegnante di spiegare. Pone continuamente domande e vorrebbe che tutti provassero il suo entusiasmo nel ricercare e scoprire nuove conoscenze. Nel contempo sa aiutare gli altri quando sono in difficoltà e sa attendere anche chi incontra ostacoli di comprensione. Cerca di risolvere i quesiti, che appositamente, a volte, vengono proposti assai complessi, documentandosi e raccogliendo informazioni sia in aula che a casa.

RIORIENTARE L'AZIONE DIDATTICA

Come maestra di Pierino cercherò di non rovinare il suo desiderio di ricercare e conoscere ponendogli quesiti complessi, alla sua portata. Farò in modo che cresca nella riflessione e acquisisca l'interesse per il significato lessicale specifico usando il dizionario in modo sistematico. In tal senso Pierino ha aiutato tutto il gruppo classe a comprendere quanto sia importante mettere al centro della vita scolastica la terminologia specifica. Nei feedback in itinere dovrò privilegiare la costruzione di un'autoimmagine positiva e allo stesso tempo consapevole dei suoi pregi e dei suoi limiti. Lo stimolerò all'autovalutazione dei suoi lavori così da condurlo ad una miglior accettazione dell'errore come elemento di crescita non solo scolastica, anche esistenziale.

Link utili

<https://www.miur.gov.it/-/scuola-primaria-firmata-l-ordinanza-che-prevede-giudizi-descrittivi-al-posto-dei-voti-numeric-inviata-alle-scuole-insieme-ad-apposite-linee-guida>

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Ordinanza+n.+172+del+4+dicembre+2020.pdf/952ad897-1ff5-03cd-9785-8e46783b1aaa?version=1.0&t=1607111149056>

Livelli (tratti dalle Linee Guida ministeriali)

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.